CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE TRA I COMUNI DI LARDARO, RONCONE, BONDO, BREGUZZO, TIONE DI TRENTO, BOLBENO, ZUCLO, PREORE, RAGOLI, MONTAGNE, LE REGOLE SPINALE MANEZ E L’ASUC DI SAONE.

Tra i Comuni di:

* Lardaro in persona del Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, divenuta esecutiva a termine di legge, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* Roncone in persona del Sig \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, divenuta esecutiva a termine di legge, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* Bondo in persona del Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, divenuta esecutiva a termine di legge, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* Breguzzo in persona del Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, divenuta esecutiva a termine di legge, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* Tione di Trento in persona del Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, divenuta esecutiva a termine di legge, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* Bolbeno in persona del Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, divenuta esecutiva a termine di legge, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* Zuclo in persona del Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, divenuta esecutiva a termine di legge, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* Preore in persona del Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, divenuta esecutiva a termine di legge, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* Ragoli in persona del Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, divenuta esecutiva a termine di legge, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* Montagne in persona del Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, divenuta esecutiva a termine di legge, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* Regole Spinale Manez in persona del Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione assembleare n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, divenuta esecutiva a termine di legge, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* ASUC di Saone in persona del Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, divenuta esecutiva a termine di legge, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

PREMESSO CHE:

* la Legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, così modificata dalla L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 “Legge Finanziaria 2015”, all’art. 106 disciplina le modalità di svolgimento del servizio di custodia forestale specificando che detto servizio possa essere espletato mediante convenzione, con riferimento ai territori individuati dalla Giunta provinciale in applicazione del relativo regolamento attuativo previsto dal comma 6;
* per effetto della previgente normativa i Comuni di Lardaro, Roncone, Bondo, Breguzzo, Tione di Trento, Bolbeno, Zuclo, Preore, Ragoli, Montagne, Regole Spinale Manez e ASUC di Saone si costituivano in Consorzio allo scopo di provvedere congiuntamente al servizio di vigilanza boschiva nell’ambito del territorio della circoscrizione n. 37 di cui al D.P.G.P. 18-48/Leg. dd. 11.11.1991;
* la citata L.P. 14/2014 ha ulteriormente modificato l’art. 114 della L.P. 11/2007 “Legge Forestale” prevedendo, al comma 2 ter, lo scioglimento dei consorzi per la gestione del servizio di custodia forestale entro il 31 dicembre 2015;
* in attesa della definizione del nuovo regolamento che disciplina il servizio di custodia forestale, previsto dall’art. 106 comma 6 della L.P. 11/2007 e s.m., si ritiene comunque di attivare da subito una nuova modalità di gestione del servizio fino ad ora garantito dal Consorzio di Vigilanza boschiva per conseguire una maggiore semplificazione delle procedure amministrative con l’obiettivo di non vanificare, ma anzi, rafforzare principi di impiego il più razionale possibile dei custodi forestali, con la possibilità di fornire agli enti associati anche strumenti di supporto alla gestione delle proprie risorse forestali in un’ottica di semplificazione.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**ART. 1 – PREMESSA**

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione e sono destinati all’interpretazione della stessa.

**ART. 2 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

I Comuni di Lardaro, Roncone, Bondo, Breguzzo, Tione di Trento, Bolbeno, Zuclo, Preore, Ragoli, Montagne, Regole Spinale Manez e ASUC di Saone costituiscono un ufficio per la gestione associata e coordinata del “Servizio di custodia forestale”. Compete pertanto a detto ufficio la gestione delle attività, servizi e interventi di gestione amministrativa, giuridica, previdenziale e assistenziale del personale forestale assegnato e già in organico del Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva che ha raggruppato i medesimi enti e necessario ai suddetti Enti per assicurare lo svolgimento, in cooperazione con i competenti Uffici provinciali, di:

* Servizio di vigilanza boschiva nell’ambito del territorio della circoscrizione n. 37 di cui al Decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 18-48/Leg. dd. 11.11.1991 e s.m.i.
* Eventuali altri compiti correlati attribuiti ai Comuni o soggetti proprietari di boschi e foreste previsti dalla LP 23 maggio 2007, n. 11 e s.m. o da nuove disposizioni di legge purché coerenti con quanto stabilito nel regolamento per il servizio di custodia forestale.

La forma associata anzidetta assume la denominazione di “servizio di custodia forestale “Busa di Tione” La sede dell’ufficio è stabilita nel Comune di Tione di Trento, al quale, è conferito il ruolo di referente e coordinatore (ente capofila).

Al Comune sede dell’ufficio saranno rimborsate le spese sostenute per il funzionamento dell’ufficio, ripartite proporzionalmente nella misura indicata al successivo art. 5.

Qualora a seguito di modifiche al regolamento per lo svolgimento del servizio previsto dall’art. 106 della LP 11/2007 e s.m. saranno apportate modifiche al territorio già identificato nella circoscrizione, le parti concordano di aggiornare conseguentemente il presente accordo.

**ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI**

Gli enti sottoscrittori si impegnano a svolgere in maniere associata e coordinata il servizio di custodia forestale attraverso la gestione coordinata di personale, mezzi, attrezzature così da ottimizzarne impieghi e sinergie assicurando economie di scala e efficacia dell’azione amministrativa attraverso l’accorpamento di procedure ed atti esecutivi e di programmazione secondo le disposizioni della presente convenzione, al fine di realizzare un sistema locale efficiente e rispondente alle esigenze dei principi di autonomia.

I soggetti dianzi indicati perseguono inoltre l’obiettivo della omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e conseguentemente, della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio di custodia forestale.

A tali fini l’ufficio associato, anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni ente, provvede:

* allo studio ed all’esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni;
* all’adozione di procedure uniformi;
* allo studio ed alla individuazione di modulistica unificata in rapporto alle normative e procedure per le quali si è effettuata la uniformazione;
* allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale;
* alla definizione e codifica dei migliori procedimenti in materia di gestione dei boschi assicurando la relativa assistenza agli enti aderenti sotto i profili tecnico-giuridici.

**ART. 4 – ORGANIZZAZIONE SERVIZIO**

Il Comune di Tione di Trento si impegna, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali e normative, a fornire il personale necessario assumendo in carico all’interno della propria dotazione e pianta organica il personale, la dotazione e la pianta organica del Consorzio in scioglimento. In particolare saranno inseriti tra il personale comunale i 4 Custodi Forestali inquadrati nella cat. C base del contratto collettivo di lavoro provinciale attualmente in servizio.

Il personale sarà assegnato alle zone di custodia in cui è suddivisa la circoscrizione, come meglio identificate nella cartografia 1:25.000 allegata al regolamento per il servizio di custodia forestale e s.m.i. secondo quanto già definito dall’Assemblea Consorziale nel corso del 2014 e salva diversa futura organizzazione che gli enti convenzionati decideranno di dare al servizio.

Il rapporto organico degli addetti all’ufficio è posto in essere con il comune capofila, mentre il rapporto funzionale è instaurato nei confronti di tutti i soggetti convenzionati. Il rapporto organico trova la sua disciplina nella legge, nel regolamento organico del personale dipendente sull’ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Tione di Trento e, per quanto ivi non previsto, nella presente convenzione e nel regolamento per il servizio di custodia forestale previsto dall’art. 106 della L.P. 11/2007 e s.m.; il rapporto funzionale è regolato secondo le intese del presente atto e a quanto concordato tra gli enti in sede di conferenza dei delegati, tenuto conto che in ragione del vigente ordinamento il coordinamento tecnico spetta alla Provincia mediante le strutture territoriali forestali di riferimento.

A tal fine, ove si renda necessario, per garantire la funzionalità e la corretta operatività del personale, si stabilisce di attribuire ad un delegato del Comune di Tione di Trento la sorveglianza generale del personale forestale assegnato alle zone di custodia. Il delegato predetto si avvarrà della cooperazione dei delegati egli altri enti per i compiti attinenti ai territori di specifica competenza. Agli stessi potrà delegare o attribuire competenze gestionali rispetto ai custodi.

Le priorità operative saranno comunque determinate dall’autorità forestale che potrà impartire, secondo le esigenze tecniche proprie nonché quelle del servizio di custodia, singole disposizioni di servizio.

Benché la sede della struttura operativa sia ubicata presso il Comune di Tione di Trento, è prevista l’istituzione di recapiti presso ciascun Comune, secondo le modalità da concordare fra il custode forestale di zona e l’amministrazione competente.

Il personale per esigenze di servizio potrà essere impiegato anche in altre zone rispetto a quelle assegnate senza che lo stesso possa vantare trattamenti particolari, essendo l’assunzione riferita all’intero ambito.

Eventuali spostamenti di personale all’interno dell’ambito vengono stabiliti dalla conferenza dei delegati.

Al fine di garantire la necessaria funzionalità, si stabilisce di attribuire a personale dipendente in servizio presso il Comune di Tione di Trento la responsabilità e la direzione dell’ufficio stesso.

Benché la sede operativa della struttura sia ubicata presso il Comune di Tione di Trento, dove sarà garantita la messa a disposizione di spazi e attrezzature di supporto per l’attività amministrativa, potrà essere stabilita di comune accordo, in modo flessibile a seconda delle esigenze contingenti e temporanee, la presenza del/i responsabile/i dell’ufficio/i anche nelle sedi dei vari enti al fine di supportare l’attività degli organi degli stessi e per assicurare adeguata informazione, consulenza ed assistenza.

**ART. 5 – COSTI DEL SERVIZIO E MODALITA’ DI RIPARTIZIONE**

I costi relativi alla gestione dell’ufficio in argomento, con riferimento ai compiti del servizio di custodia, per le retribuzioni ed oneri vari per il personale e ogni altro onere connesso all’espletamento del servizio (quali ad esempio utenze telefoniche, spese d’ufficio, carburante, servizi informatici, officina ecc.), sono a carico dei soggetti convenzionati e ripartiti, al netto di eventuali contributi o altre entrate specifiche, fra i soggetti convenzionati nel rispetto dei parametri di seguito riportati:

**per il 50% in proporzione diretta alla superficie boscata di ogni Ente e per il 50% in rapporto alla ripresa annua risultante dai Piani economici approvati sulla base dei dati forniti dall’Autorità Forestale provinciale.**

Anche le spese straordinarie, quali quelle per acquisto di automezzi e attrezzature, vengono ripartite con le modalità predette. Queste ultime spese sono effettuabili previo indirizzo della conferenza dei delegati.

La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione del servizio convenzionato è affidata al Comune capofila il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria, salvo ripartizione dei relativi oneri.

I beni mobili (automezzi e attrezzature) di nuova acquisizione saranno inventariati dal Comune di Tione di Trento, ma la loro proprietà è riconosciuta e ripartita proporzionalmente nella misura risultante dai criteri di riparto di cui sopra che fungono da riferimento anche per quanto riguarda il riparto della relativa spesa.

Per l’effettuazione di tutte le spese l’Ufficio farà riferimento all’organizzazione ed alle procedure in essere presso il Comune di Tione di Trento.

Compete all’ente capofila, prevedere, in sede di predisposizione dei bilanci preventivi, tutte le spese necessarie per la gestione ordinaria e straordinaria del Servizio, ed in particolare le spese connesse al personale di custodia forestale e tutte le altre necessarie per il funzionamento dell’ufficio e del servizio di custodia forestale, dandone comunicazione ad ogni singolo ente, nonché effettuare, con cadenza annuale, la preventivazione e rendicontazione delle spese, il riparto e il conguaglio delle stesse informandone gli altri soggetti convenzionati.

Il preventivo di spesa dovrà essere predisposto dall’ufficio competente del Comune di Tione di Trento entro il mese di dicembre dell’anno precedente a quello di riferimento e costituirà la base sulla quale calcolare il riparto delle spese. Il preventivo andrà sottoposto alla conferenza dei delegati, di norma entro gennaio dell’anno a cui fa riferimento.

Il consuntivo delle spese riferibili alla gestione associata sarà predisposto dall’ufficio competente del Comune di Tione di Trento e sottoposto alla conferenza dei delegati di norma entro il mese di marzo dell’anno successivo a quello di riferimento.

I soggetti convenzionati dovranno provvedere ad effettuare i versamenti di quanto di competenza sulla base del preventivo di spesa entro il 30/06 dell’anno di riferimento. Ove necessario il preventivo di spesa ed il relativo riparto potrà essere variato in corso d’anno. In ogni caso in sede di consuntivo si provvederà in merito alla quantificazione degli eventuali conguagli in più o in meno che saranno inseriti nel preventivo per l’anno seguente.

**ART. 6 – CONFERENZA PERMANENTE DEI DELEGATI**

I soggetti aderenti concordano di istituire una conferenza consultiva permanente dei delegati per indirizzare e seguire lo svolgimento dell’attività del servizio di custodia. La conferenza sarà convocata e presieduta dal rappresentante del Comune capofila.

La conferenza è composta dal Sindaco o Presidente dell’Ente o loro delegato ed è valida con la presenza della metà più uno dei componenti purché gli stessi rappresentino almeno il 60% delle quote di compartecipazione di cui ai criteri previsti all’art. 5.

Le modalità di funzionamento della conferenza saranno stabilite dalla stessa, tenendo conto dell’incidenza di ogni ente in rapporto alle spese complessive della gestione, così come definite all’articolo 5.

Spetta altresì al suddetto organismo stabilire gli obiettivi e le priorità del servizio e l’organizzazione generale riferibile al personale di custodia e vigilanza.

La conferenza, non meno di una volta all’anno, è tenuta a verificare congiuntamente alle unità del personale interessato, l’andamento del servizio, anche sulla base di una relazione del medesimo. Ciò dovrà avvenire di norma quanto meno in sede di trattazione del consuntivo di spesa.

**ART. 7 – DURATA ED EVENTUALE RECESSO**

La durata della presente convenzione è stabilita in anni dieci (10) e decorrerà dal 1 gennaio 2016.

Ciascun soggetto aderente, nel caso di variazione del territorio di riferimento della circoscrizione, potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione, compatibilmente con le previsioni organizzative date dalla Provincia in materia, con istanza adottata con delibera che prevede il ripiano di eventuali partite debitorie a proprio carico come determinate dall’ufficio competente.

Il recesso decorrerà di norma dal 1 gennaio dell’anno successivo.

Il recesso da parte di uno o più soggetti, secondo le previsioni predette, dovrà essere preceduto dalle opportune intese in seno alla conferenza dei delegati e tra gli enti, con riferimento all’eventuale trasferimento di personale e beni tra gli enti. L’intesa dovrà definire anche le eventuali correlate conseguenze finanziarie.

**ART. 8 – NUOVE ADESIONI E SCIOGLIMENTO DEL CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA**

Eventuali richieste di adesione, nel corso di validità della presente convenzione, da parte di altri soggetti titolati a partecipare alla gestione associata, saranno esaminate dalla conferenza dei delegati cui spetta fissare condizioni ed oneri d’accesso ipotizzando anche la revisione del presente accordo e delle quote di partecipazione.

Le parti che sottoscrivono la presente convenzione concordano di dare mandato al Comune capofila e ai propri rappresentanti di disporre quanto necessario per lo scioglimento dell’attuale Consorzio per il Servizio di Vigilanza Boschiva, stabilendo che le risultanze contabili e patrimoniali (automezzi e attrezzature) saranno in capo al Comune capofila, che è attualmente Capo Consorzio e gestisce il Consorzio nel proprio bilancio, così da dare continuità al servizio.

**ART. 9 - CONTROVERSIE E NORME FINALI**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i soggetti aderenti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria, attuando le forme di consultazione di cui all’articolo 6. Qualora ciò non sia possibile si provvederà a riunire presso l’ente capofila, gli organi esecutivi in seduta comune, ai quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la soluzione concordata.

**ART. 10 – SPESE**

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto fanno carico a tutti gli “associati” in maniera proporzionale secondo quanto stabilito al precedente articolo 5.

Tione di Trento, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_